

Potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

Cabina di regia integrata

ASL Cremona

Ambito Cremona

Ambito Crema

Ambito Casalmaggiore

Documento di pianificazione ai sensi dell'obiettivo "Integrazione sociale e sociosanitaria / Cabine di Regia istituite ai sensi della d.g.r. n.326/13", stabilito dalla d.g.r. 16 maggio 2014 n.1845

APPROVATO dalla cabina di regia del 24 novembre 2014
AGGIORNATO dalla cabina di regia del 04 febbraio 2015

Il territorio cremonese ha già sperimentato durante precedenti triennalità dei Piani di Zona significative esperienze di definizione di obiettivi condivisi tra ASL e Comuni per la promozione ed il sostegno dell'integrazione sociosanitaria e sociale. Questo documento riprende il percorso iniziato, sapendo di poterne aggiungere la visione di governo della Cabina di Regia Integrata (di recente istituzione) e l'impegno a focalizzare l'attenzione sulle ricadute degli obiettivi programmatori in termini di risorse umane, di gestione, ed in ultima analisi, di valutazione dell'impatto sui bisogni espressi dalle persone fragili e dalle loro famiglie.

Per felicità di sintesi e possibilità di confronto a posteriori, i complessi temi sociosanitari narrati in questo documento sono stati sintetizzati in 10 schede tematiche.

- Articolazione delle schede: per ogni area tematica è presentata brevemente la situazione attuale del territorio, ed in particolare dei nodi problematici emersi dal confronto tecnico e politico che ha sostenuto questo lavoro. Ogni area presenta una visione a tendere, una sorta di obiettivo strategico, da cui discendono le ricadute in termini di impegno reciproco sull'organizzazione delle risorse umane e le relative procedure di gestione. Vengono evidenziati gli obiettivi operativi di breve-medio periodo (anno 2015), lasciando che gli obiettivi degli anni a venire siano definiti dalla Cabina di Regia secondo le modalità precisate nella sezione procedure di valutazione.
- Sono state individuate le seguenti aree di intervento ritenute prioritarie in termini di necessità di potenziamento dell'integrazione e della uniformità territoriale, ovvero di sinergia delle risorse operative e sempre con attenzione alla fruibilità e all'accesso alle prestazioni da parte dei cittadini:

1. **Vigilanza e appropriatezza socio assistenziale**
2. **Tutela minori**
3. **Valutazione multidimensionale ADI-SAD**
4. **Presenza in carico e ricovero utente cronico psichiatrico**
5. **Indirizzi sulla residenzialità leggera**
6. **Sistema informativo sociale e sociosanitario**
7. **Amministratore di sostegno e protezione giuridica**
8. **Alunno disabile**
9. **Presenza in carico integrata disabile**
10. **Attesa di ingresso in RSA**

- Il quadro che emerge dalla lettura complessiva delle schede, alcune più di sistema altre più operative e metodologiche, è di un territorio ricco di risorse e strutture sociosanitarie che rinnova la spinta alla propria qualificazione aprendosi al confronto con i diversi attori pubblici, privati e del privato sociale, e alle nuove sfide legate ai cambiamenti generati dallo scenario socioeconomico e dalle frontiere di bisogni sempre più complessi e multidimensionali.

Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

1- Vigilanza e appropriatezza socio assistenziale

Situazione attuale

- Procedure condivise da aggiornare per uscite di vigilanza;
- équipe separate Asl e tre ambiti (tranne Casalmaggiore);
- Prassi non uniformi sul territorio;
- Assenza Sistema informativo condiviso;
- Tempestività di intervento congiunto su segnalazioni;
- Individuazione comune di tipologie d'offerta critiche: comunità educative, strutture residenziali per anziani, affidi potenziati (comunità familiari).



Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

2) Tutela minori

Situazione attuale

- In corso di redazione Protocollo operativo aggiornato;
- Recupero funzioni comunali secondo linee guida regionali;
- Programmato confronto di crescita con enti gestori comunità educative e familiari (Progetto individuale e PEI);
- In atto Protocollo d'intesa con Tribunale minorenni;
- Ipotesi di accordo con Consulenti familiari privati;
- Ipotesi raccordo con Giudice tutelare su «indagini sommarie» e con ordine avvocati;
- Necessità raccordo con funzioni NPIA pubbliche e private;
- Necessità verifica requisiti appartamenti per l'autonomia.



Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

3) Valutazione multidimensionale ADI-SAD

Situazione attuale

- Già in atto dotazione minima assistenti sociali dei Comuni / aziende presso i CeAD;
- In corso verifica quantità di potenziamento presenza per nuova utenza;
- A Cremona, protocollo dimissione protette aggiornato 2014, negli altri territori protocollo vigente da aggiornare;
- Predisposto sistema informativo di interscambio dati (da potenziare)
- Difficoltà introduzione strumenti uniformi di triage e di valutazione multidimensionale

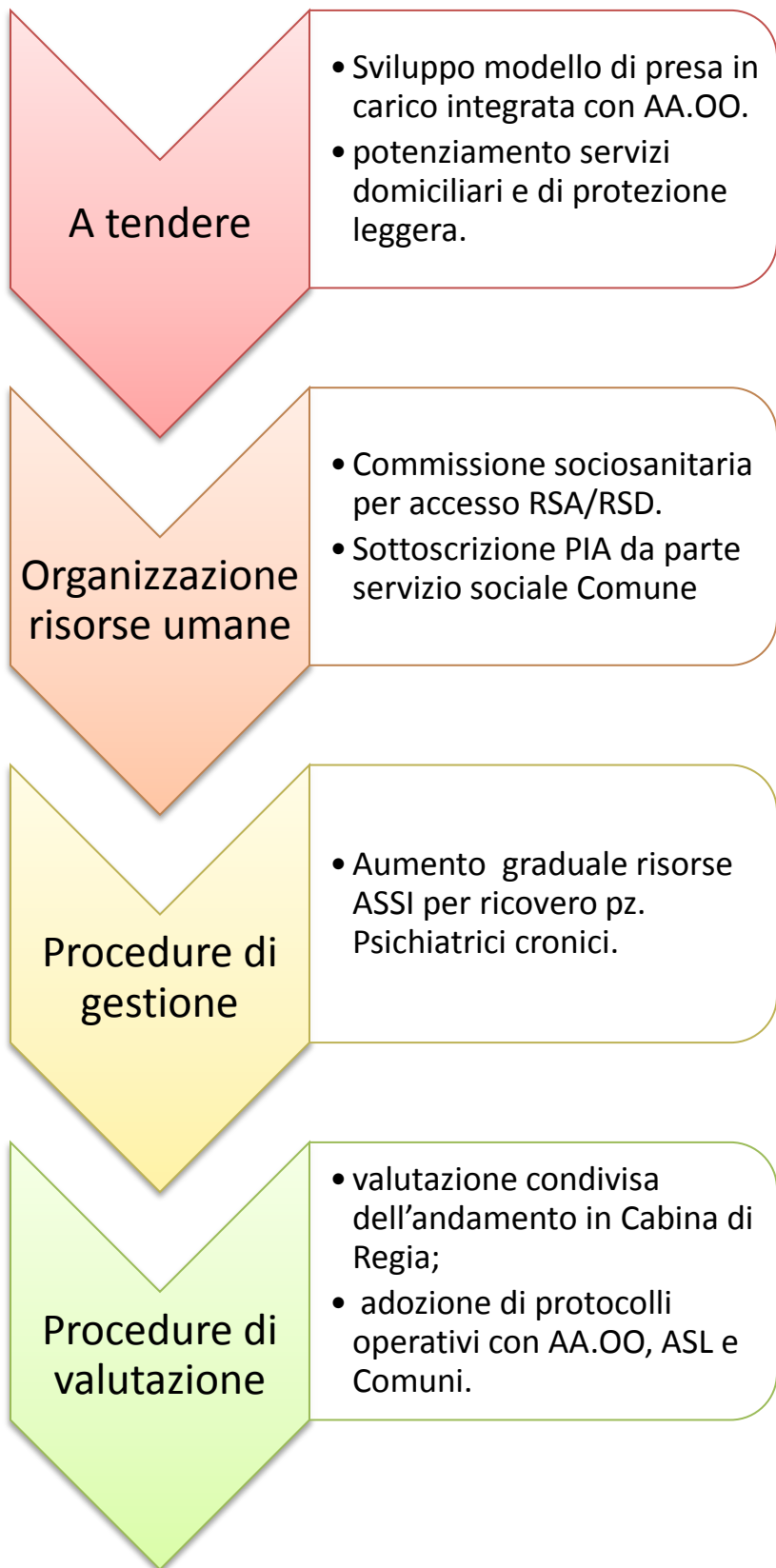


Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

4) Presa in carico e ricovero utente cronico psichiatrico

Situazione attuale

- Aumento di richieste di ricovero in strutture ASSI di ex-op
- Aumento di richieste di ricovero in strutture ASSI e a carico Comuni, di utenti psichiatrici cronici
- Non attivi processi di presa in carico congiunta adulti con problematiche psichiatriche



Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

5) Indirizzi sulla residenzialità leggera

Situazione attuale

- Avviato Tavolo Ambito di Cremona
- Sotto utilizzo anno 2014 della Misura del fondo famiglia
- Sperimentazioni (con criticità) in atto:
 - Due Miglia, Cremona
 - La Pace, Cremona
 - Villa Irma, San Daniele
 - La Corte, Casalmaggiore
 - San Bernardino, Crema
- Presenza di due case albergo non in rete
- Disponibilità ARSAC al confronto

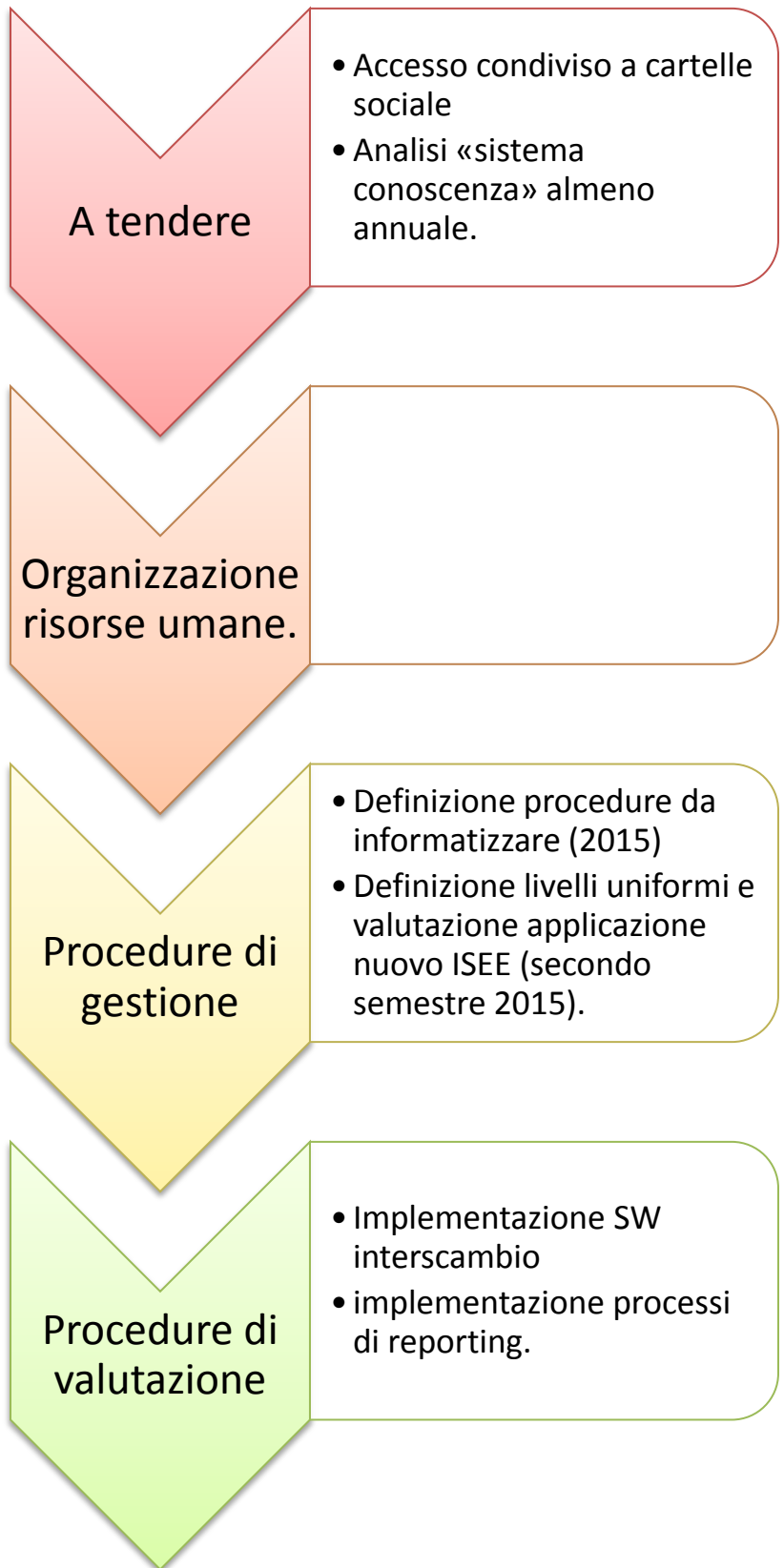


Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

6) Sistema informativo sociale e sociosanitario

Situazione attuale

- Cartella sociale unica per tutti i Comuni (ed integrabile per Comune Cremona)
- In atto, ambito Cremona, Progetto Attiv@bili
- Analisi territoriale per precedente PdZ
- Nuovo ISEE



Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

7) amministratore di sostegno e protezione giuridica

Situazione attuale

- In corso perfezionamento del Protocollo d'Intesa inter-istituzionale per un sistema integrato di protezione giuridica delle persone fragili, con 13 soggetti sia Pubblici (Tribunale, Comuni, AA.OO ...) e di privato sociale

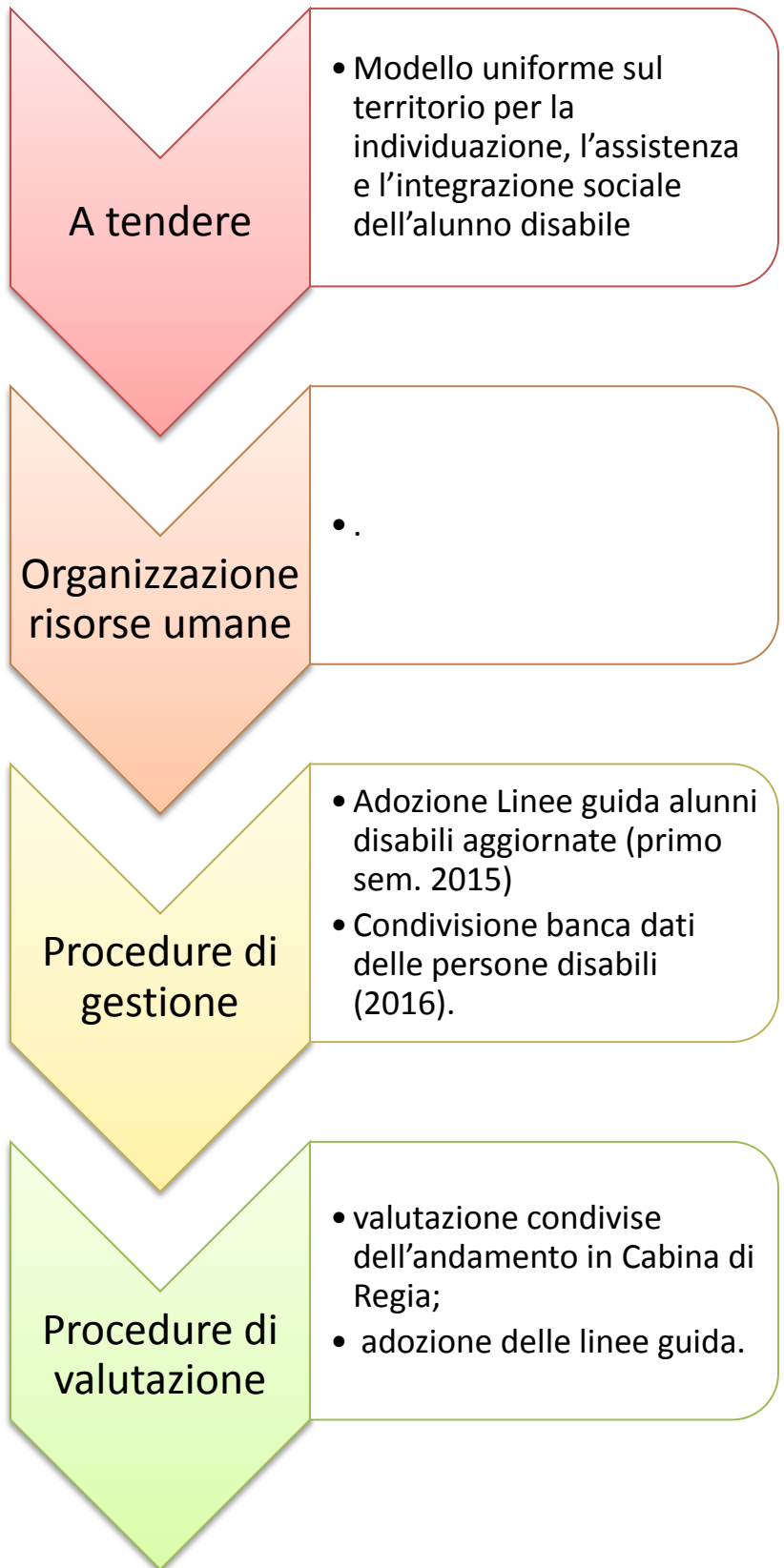


Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

8) alunno disabile

Situazione attuale

- Protocollo tra scuole, comuni, Asl in fase di aggiornamento
- Necessità di condivisione operativa con le NPIA
- Elevati costi assistenza ad personam e criteri non uniformi sul territorio
- Carenza di informazioni e di reportistica condivise sul fenomeno

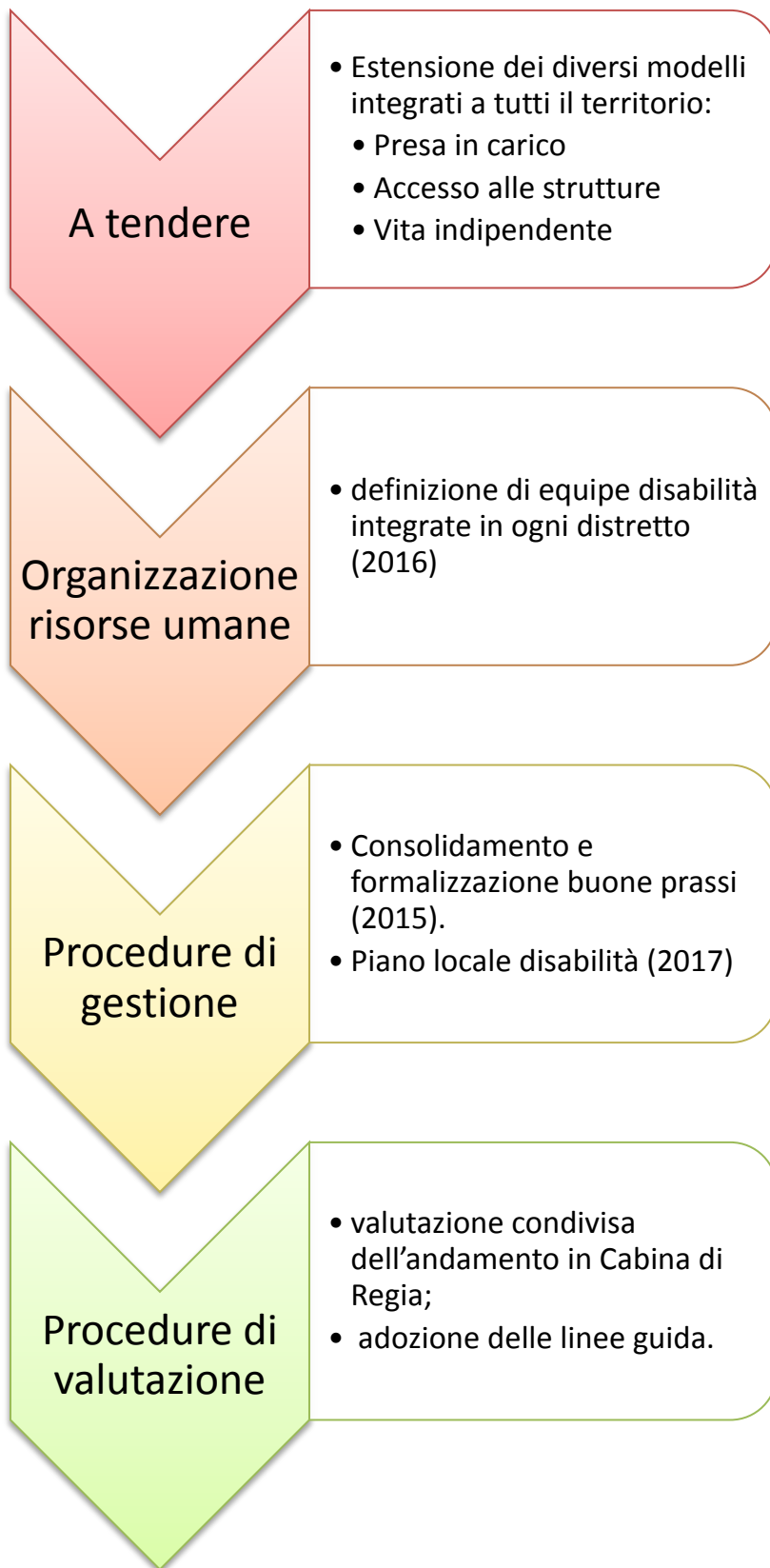


Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

9) presa in carico integrata disabile

Situazione attuale

- modalità innovative avviate con le sperimentazioni della D.G.R. 3239/12 e D.G.R. 499/13: processo di valutazione e di presa in carico integrata delle persone e sviluppo operativo del modello di Case Management
- nell'ambito di Crema sperimentati percorsi integrati
- Nell'ambito di Cremona sperimentata progettualità per l'incontro fra i bisogni di salute delle persone con disabilità e le strutture sanitarie, garantendo protezione ed accoglienza dedicata
- Presentati progetti per la vita indipendente.



Area di potenziamento integrazione sociale e sociosanitaria

10) attesa di ingresso in RSA

Situazione attuale

- In uso da anni sistema per la gestione della domanda di ingresso per RSA (Asl, Comuni, EEGG)
- Necessità di aggiornamento rispetto a:
 - valutazione sociale
 - valutazione multidimensionale
 - problematiche demenze
 - accesso a residenzialità leggera
- Necessità di gestione del tempo di attesa (e non della domanda): presa in carico integrata

